

“Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa, ancor di più attraverso ciò che si è”

Ignazio di Antiochia



A.S. 2015-2018

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



“La prima preoccupazione di un'educazione vera e adeguata è quella di educare il cuore dell'uomo così come Dio lo ha fatto”

Luigi Giussani



La Cooperativa Sociale “Il Pellicano” è nata nel 1989, dalla decisione di alcuni genitori ed insegnanti che intendono trasmettere ai loro ragazzi il contenuto e il metodo dell’esperienza educativa da loro stessi incontrata e vissuta.

Lo scopo del nostro impegno è quello di offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo all’interno della grande tradizione cattolica.

A chi iscrive i propri figli alle scuole e ai servizi educativi gestiti da “Il Pellicano”, si propone di conoscere e partecipare dell’esperienza di vita e di compagnia dalla quale sono emersi ed emergono i criteri educativi che danno forma al nostro lavoro.

PROGETTO EDUCATIVO

CRITERI EDUCATIVI

Educazione come introduzione alla realtà totale e al suo significato

Desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà, entri in rapporto con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e, nel tempo, arrivi a giudicarle.

La realtà ha un senso e ha un destino buono e la conoscenza avviene a partire da una domanda e da un’ipotesi di significato.

Primato della famiglia

Riconosciamo il valore della famiglia come luogo originale e primario dell’esperienza del bambino, dove egli apprende, in modo esistenziale, il criterio con cui giudicare ciò che incontra. Pertanto si promuoviamo la continuità tra casa e scuola nella prospettiva di realizzare una corresponsabilità nel compito educativo

Attenzione alla persona

L’attenzione e la cura alla persona nella sua singolarità sono elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Le scuole e i servizi de “Il Pellicano” promuovono lo sviluppo della caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la domanda di conoscere la realtà e le cose fin nel loro significato più profondo.

La presenza di un maestro

L’avventura del crescere e del conoscere è possibile solo attraverso un rapporto con un maestro. Il compito dell’educatore è di testimoniare il significato che la realtà ha per sé e proporlo alla libertà di ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale e accettando differenti modalità di risposta.

CARATTERI DELLA SCUOLA

La scuola dell’infanzia non rientra nel sistema scolastico obbligato; essa accoglie il bambino in un luogo extrafamiliare nel quale, attraverso la relazione privilegiata con adulti che nel tempo diventano per lui significativi, accosta la realtà in un contesto di relazione con i coetanei.

La non obbligatorietà della scuola dell’infanzia sottolinea come l’interlocutore primario, sia giuridicamente e deontologicamente, la famiglia, la quale chiede alla scuola un’integrazione al proprio compito educativo.

La scuola dell’infanzia accompagna la crescita dei bambini in un ambiente:

- ricco di esperienza di vita
- accogliente delle esigenze dei più piccoli,
- promotore della **curiosità** e dello **stupore** nei confronti della realtà

METODO

Il metodo è caratterizzato dall'esperienza, cioè da una proposta che coinvolge tutta la persona (ragione e affettività, mente e cuore) in una relazione e in un'azione che aiuti il bambino a rendersi conto di ciò che vive ed a sperimentarne la corrispondenza per sé. Attraverso l'esperienza il bambino può crescere e accorgersi, con piacere, di essere diventato grande. La vita scolastica pone in atto delle situazioni che possono provocare nei bambini il gusto del vivere sperimentando e mantenendo alta la motivazione ad apprendere.

- Caratteristica dell'esperienza è il suo aspetto di globalità, aspetto che favorisce la conoscenza e l'apprendimento non formalizzato che avviene nei bambini in età di scuola dell'infanzia.
- L'osservazione è parte integrante del metodo; si fonda sull'attribuzione di significato che l'adulto opera rispetto ai molteplici segnali e indizi che il bambino rimanda.

PAROLE FONDANTI PER UN METODO

Custodia, tradizione

E' la dimensione dell'opera educativa. Il custode è colui al quale è stato dato l'incarico di guardare e conservare.

Cura

Prendersi cura dello spazio dove accade la vita. Prendersi cura della peculiarità di ciascuno ed introdurla ad un significato più grande.

Assistenza

"Ad sistere: stare presso ad alcuno per aiutarlo".

L'adulto assiste il bambino cioè ha il compito di "farlo stare in piedi".

Relazione

"Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi." (Il piccolo principe, Saint-Exupéry). Nella relazione privilegiata con l'adulto, il bambino inizia l'esperienza della conoscenza.

Apprendimento

L'apprendimento avviene attraverso un agito che dà significato alle parole.

SPECIFICITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Soggetti

Adulti: tutti gli adulti della scuola sono trama di relazioni significative, sono guida e testimoni nel cammino di crescita dei bambini. La proposta didattica esplica l'ipotesi educativa attraverso una progettazione che tiene in considerazione il tempo vissuto, le occasioni presenti, le risposte dei bambini e riconosce che i protagonisti dell'educazione sono contemporaneamente sia il maestro che il discepolo.

Famiglia: va assicurata una continuità tra vita familiare ed esperienza scolastica, la scuola collabora con la famiglia integrandone l'azione educativa, senza esserne esauriente.

Bambini: in forza della fiducia maturata nell'ambiente familiare, si aprono al cammino della conoscenza di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare alla guida paziente e responsabile di adulti impegnati nel costituire una vera comunità educante.

Mete educative

La predisposizione di percorsi didattici ordinati ed individuati sostiene il raggiungimento di precise mete educative, in particolare il bambino sarà sollecitato ad apprendere i "saperi del vivere" attraverso l'essere:

- accolto nella sua unicità ed introdotto nella realtà, attraverso i "sistemi simbolico-culturali" con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore,

- aiutato a scoprire le strutture e le potenzialità che caratterizzano il proprio io, la propria personalità e a realizzarle integralmente,
- sostenuto nell'esercizio della libertà come appartenenza, dalla quale sorge l'impegno ad agire per il proprio bene e per il bene comune. La responsabilità implica anche l'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé e della realtà e quindi del valore dei comportamenti,
- favorito nella disponibilità all'incontro con le altre persone, vivendo le diverse forme di rapporto con adulti e coetanei come occasione di comunicazione di sé e di amicizia.

Contenuti

La proposta educativa si articola e si dipana nell'esperienza che il bambino stesso mette in atto nel proprio fare, comprendendo e sostenendo:

- il gioco
- l'utilizzo del corpo (sensorialità e linguaggi)
- l'osservazione e la trasformazione della realtà
- l'immaginazione e l'intuizione
- la narrazione
- l'introduzione del codice simbolico.

LA PROPOSTA FORMATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

In conformità alle Indicazioni Nazionali del 2012, la scuola dell'infanzia "Minelli-Giovannini" concretizza la propria azione educativa attraverso una progettualità flessibile, costruita in itinere e che considera:

- educativo tutto il tempo scolastico,
- significativa l'organizzazione spaziale degli ambienti,
- il gioco e il "fare", occasioni primarie per la vita scolastica.

Criteri per la progettazione

- osservazione di ogni bambino e del gruppo
- costruzione della relazione
- valore dell'esperienza
- quotidianità vissuta e attenzione all'imprevisto quale occasione di educazione

Criteri di scelta dei contenuti

- realismo
- semplicità
- concretezza
- apertura alla totalità-globalità dell'esperienza

Percorsi specifici

Il percorso formativo si sviluppa attraverso:

- l'organizzazione del tempo scuola: accoglienza, routine, momenti individualizzati, momenti di intersezione, ecc.
- l'organizzazione dello spazio scuola: sezione suddivisa in zone-gioco, spazi personali, salone, laboratorio, spazio esterno.

Il preciso ruolo dell'adulto educa il bambino a riconoscere e ad attribuire significato al tempo e allo spazio della scuola rendendone possibile il reale utilizzo e il piacere del viverci.

Il tempo dell'anno e il tempo religioso, significato dei ritmi naturali, divengono un concreto punto di riferimento e di lavoro per momenti di progettazione offerti e vissuti insieme con i bambini e le famiglie.

L'attività didattica è impostata su breve e medio periodo perché dipendente anche da situazioni nuove o inaspettate e perché sia possibile valutarne progressivamente l'andamento, attuare aggiustamenti e procedere con ipotesi successive.

Arricchimento formativo

Al fine di potenziare il servizio, nella scuola dell'infanzia "Minelli-Giovannini" si propongono esperienze formative, che possono essere stabili o diversificate nel corso del tempo seguendo interessi emergenti:

- percorso di psicomotricità -rivolto ai bambini di 4 anni-, condotto da personale specializzato e svolto all'esterno dei locali scolastici,
- percorso di approccio alla lingua inglese, sostenuto dalla competenza di un'insegnante madrelingua, rivolto a tutti i bambini (3-5 anni) e inserito nella quotidianità della vita scolastica,
- percorso di motoria, con utilizzo di attrezzi ed obiettivi specifici, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola-
- adesione ad attività laboratoriali offerte dal territorio, inerenti ai progetti dell'anno.

Sono rivolte alle famiglie e agli insegnanti le seguenti opportunità formative:

- servizio di supporto psico-pedagogico per docenti e genitori,
- esperienze di solidarietà, in collaborazione con associazioni e con la parrocchia,

La cooperativa promuove e collabora nella realizzazione di eventi pubblici a carattere culturale realizzati con il contributo e la libera disponibilità delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole:

- la "Festa di Fine Estate/Festa dei Bambini": evento rivolto a tutta la città, realizzato dall'Associazione "Il Banchetto" e da sempre condiviso nella vita de "Il Pellicano".
- la Sacra Rappresentazione del Natale: da alcuni anni viene allestita in città con la partecipazione dei bambini e dei genitori è un'occasione di collaborazione con il territorio e la realtà parrocchiale.
- incontri pubblici di riflessione sul tema educativo.

Per conoscere alcune delle proposte svolte è possibile visitare il sito: www.coopilpellicano.org

COME LAVORIAMO

Corresponsabilità educativa

L'unità di lavoro che gli adulti (educatori, personale non docente e genitori) vivono tra loro definisce il clima della scuola.

La corresponsabilità si specifica in:

- condivisione della proposta educativa e dell'offerta scolastica complessiva,
- condivisione della valutazione del percorso formativo del bambino,
- disponibilità ad un cammino di crescita comune.

Unità di lavoro tra gli educatori:

collegio docenti: (insegnanti, educatrici, ausiliari e personale di segreteria, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a:

- approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative, promuovere percorsi comuni tra le diverse sezioni della scuola,
- socializzare le osservazioni, condividere le valutazioni, verificare le ipotesi,
- permettere la formazione in servizio,
- organizzare eventi scolastici e valutarne l'esito;

collegio di sezione: (insegnanti di sezione, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a progettare i percorsi didattici specifici delle singole sezioni.

I momenti collegiali descritti permettono una riflessione condivisa promuovendo la libertà di ogni singolo insegnante, si svolgono per durante l'intero anno scolastico in modo alternato con cadenza settimanale.

Al fine di allargare ed approfondire la riflessione educativa su tematiche fondamentali sono previsti alcuni momenti intercollegiali con il personale educativo delle due scuole dell'infanzia gestite dal "Il Pellicano" e/o con il personale della scuola Primaria.

La formazione in servizio è affiancata e sostenuta da percorsi formativi promossi dalla F.I.S.M., dall'Ente Locale o da altre associazioni riconosciute per tale servizio e da momenti collegiali con scuole in rete.

Costruzione dell'unità scuola-famiglia:

si realizza ed è garantita nell'utilizzo di alcuni strumenti:

- colloqui individuali, per conoscere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino, per instaurare un rapporto di fiducia reciproca, per valutare l'andamento del percorso di crescita e per consegnare, alla fine del triennio, i documenti relativi al passaggio di grado scolastico;
- incontri di scuola e di sezione, occasione per i genitori di ritrovarsi, confrontarsi e verificare tra loro e con le educatrici i percorsi educativo-didattici,
- momenti di condivisione, come occasione di coinvolgimento anche operativo dei genitori e delle famiglie, in particolare dedicati ai momenti di festa, preparazione di materiali, coinvolgimento in proposte didattiche,
- nomina dei rappresentanti dei genitori,
- incontri per condividere questioni inerenti all'educazione, con tematiche proposte da genitori o insegnanti, tali incontri possono prevedere la presenza di persone qualificate che siano di aiuto comune.

L'associazione "Amici del Pellicano" -esempio di forma di collaborazione e condivisione con l'opera educativa- unisce chi, liberamente, intende sostenere il compito educativo attraverso attività ricreative/culturali rivolte all'ambito scolastico e non. Grazie all'Associazione si attuano raccolte di Fundraising che incrementano Il Fondo di Solidarietà utilizzato per offrire Borse di Solidarietà e Sconti per fratelli.

Con la collaborazione delle famiglie si realizziamo momenti come: "Festa dei Bambini", Sacra Rappresentazione del Natale, feste di fine anno ed Open Day,

Organizzazione educativo-didattica

Calendario scolastico: dal mese di Settembre al mese di Giugno compresi,

Orario giornaliero: dalle ore 8,00 alle ore 16,30 (dal lunedì al venerdì),

Servizi aggiuntivi: pre-orario dalle ore 7,45 e post-orario: fino alle ore 17,00,

Sezioni ed insegnanti: attualmente la scuola accoglie 3 sezioni eterogenee composte da un gruppo di 25 bambini con due insegnanti titolari che costituiscono punto di riferimento sia per i bambini che per i genitori. L'organizzazione oraria prevede una compresenza delle due insegnanti dalle ore 9,30 alle ore 14.00. Il personale educativo è coadiuvato dalla presenza di un Volontario del Servizio Civile Nazionale, con titolo di studio specifico nel campo educativo.

Personale non docente: nella scuola operano la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche Lucia Fanfoni, la segretaria e tre collaboratrici scolastiche.

Giornata educativa

Tutti i tempi trascorsi a scuola sono educativi (gioco, bagno, proposta didattica, pranzo, riposo, ecc) perché attraverso di essi il bambino cresce apprendendo e acquisendo abilità, ma in prima istanza riconoscendo la realtà che lo circonda e il significato che essa porta importanti per sè, per la propria crescita e per il proprio bene. I tempi scolastici sono scanditi da un ritmo caratterizzato da stabilità e godibilità da parte del bambino a partire dai propri bisogni di: appartenenza e sicurezza, conoscenza, apprendimento e consapevolezza di sè.

La giornata è pensata e agita attraverso l'offerta di spazi, attività, modalità di gestione coerenti e significativi. La routine quotidiana acquista il valore fondamentale di ritualità, che permette al bambino l'incontro con un tempo conosciuto e certo che lo fa stare bene e lo sollecita alla scoperta e allo stupore.

Ore 8-9: accoglienza, in sezione con la possibilità di giochi spontanei;

Ore 9-9,45: piccola colazione momento comune d'inizio giornata ("calendario") con organizzazione dei compiti, conversazione, attenzione al tempo che trascorre, canti, ecc., igiene per i più piccoli;

Ore 9,45-11,30: proposta didattica di sezione -sempre organizzata a piccoli gruppi in contemporanea alla possibilità di gioco libero- , gioco senso-motorio in salone, laboratori, attività esterna, attività di intersezione;
Ore 11,30: igiene: i più piccoli accompagnati, i più grandi anche da soli;
Ore 12,00: pranzo, con l'impegno di apparecchiare, sparecchiare;
Ore 12,45-13,30: momento di gioco, utilizzando la sezione, il salone, oppure il giardino, suddivisi in gruppi sezione o insieme;
Ore 13-14: uscita per chi non riposa a scuola;
Ore 13,30-14.00: igiene per chi riposa;
Ore 13,50-15,40: momento del sonno per i tre e quattro anni;
Ore 14-14,45: riposo per i cinque anni - ore 15-15,50: attività pomeridiane;
Ore 15,50-16,30: merenda e ricongiungimento con i familiari .

Alcuni punti significativi

Inserimento

E' un momento delicato nella vita del bambino che deve elaborare il distacco dai genitori, imparare a conoscere nuove persone ed ambienti, acquisire nuovi ritmi ed abitudini. Diviene quindi necessario offrire un'organizzazione del tempo di permanenza a scuola personalizzata, rispettosa ed adeguata alle esigenze emotive, scuola e famiglia devono collaborare nella disponibilità di tempi, organizzazioni e pazienza.

Il tempo dedicato all'inserimento è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- offrire fiducia ai genitori, aiutandoli a rielaborare i propri sentimenti,
- promuovere il distacco sereno del bambino dai familiari,
- far conoscere ed accettare al bambino le nuove figure di riferimento,
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente,
- favorire la conoscenza e accettazione di altri bambini.

Le modalità d'inserimento si realizzano promuovendo:

- colloquio individuale con la famiglia e assemblea di sezione prima dell'inserimento,
- accoglienza iniziale svolta in piccolo gruppo,
- tempo trascorso a scuola in graduale aumento, prevedendo una settimana di frequenza senza il tempo del pranzo,
- riposo pomeridiano concordato con la famiglia, sempre dopo aver consolidato il momento del pranzo.

Gioco

In questa età il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Attraverso il gioco il bambino sperimenta, prevede, prova, verifica, si relaziona, trasforma, si misura ed apprende. Pertanto, vi è la responsabilità da parte dell'educatore di proporre esperienze didattiche, ma, in primo luogo, vi è la grande responsabilità nel lasciare la quotidiana possibilità del gioco puro, in cui il bambino possa compiere un'attività scelta in prima persona, nel contesto da lui preferito. Questo non diviene un lasciar "fare quello che si vuole", infatti l'adulto presente si coinvolge e, in quanto adulto, è attento ad osservare e "rilanciare" possibili nuovi svolgimenti del gioco stesso.

Le scelte della disposizione degli spazi della nostra scuola sono un tentativo per rispondere al meglio a questa esigenza dei bambini.

Personalizzazione ed integrazione

Coerentemente con i principi enunciati e in corrispondenza con i bisogni emergenti, all'interno del servizio si svolge una proposta educativa personalizzata, cioè che segua l'interesse e il passo di crescita di ogni singolo bambino e che veda nella relazione con la famiglia il primo punto di attenzione. In conseguenza a ciò vi è massima apertura a richieste di frequenza da parte di famiglie straniere e all'accoglienza di bambini in difficoltà. La scuola, anche in questo anno scolastico, accoglie un bimbo con disabilità collaborando con i servizi territoriali di Neuropsichiatria Infantile e attuando gli "Accordi di programma territoriali per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili" accogliendo in una sezione un bambino con

disabilità. La coop. "Il Pellicano" ha istituito il proprio G.L.I.S., unificando l'esperienza della scuola Primaria con quella dell'Infanzia.

Iniziative particolari

La nostra scuola propone diverse possibilità di uscite dall'ambiente scolastico per fare esperienze reali e ricche da un punto di vista cognitivo ed emotivo. Tali uscite possono essere proposte a tutti i bimbi, oppure essere specifiche per singoli gruppi, le scelte vengono valutate in collegio docenti e dipendono dalle opportunità dei vari progetti e dalle situazioni contingenti; in particolare vengono fatte diverse proposte ai bambini dell'ultimo anno di scuola.

Allo stesso scopo vengono sollecitate e sollecitati interventi organizzati all'interno della scuola usufruendo della collaborazione di professionisti o appassionati al tema proposto.

La documentazione e la valutazione

La stesura della progettazione, completa delle variazioni, degli aggiustamenti avuti, viene redatta in itinere e al termine dell'anno scolastico come documento del percorso svolto e memoria per la scuola, oltre che essere un momento di valutazione e verifica tra le insegnanti sull'intero anno.

Consapevoli della necessità di una attenta valutazione ed adeguata documentazione del percorso di crescita svolto dal bambino e dell'esperienza scolastica in generale, la documentazione individuale viene così differenziata:

Per tutti i bambini:

alla fine di ogni anno scolastico viene consegnata la raccolta del materiale grafico prodotto, il raccoglitore personalizzato di tale materiale è sempre frutto di un lavoro in continuità con la progettazione dell'anno e quindi inventato e realizzato con i bambini nelle ultime settimane;

Per i bambini che hanno terminato il percorso:

- raccolta del percorso personale: una raccolta di materiale vario (disegni significativi, fotografie di scuola e/o portate da casa, interviste, documentazione della crescita sia fisica che di capacità) prodotti nei tre anni di scuola;
- "Documento di passaggio": con inserito all'interno lo strumento "Pacchetto segni e disegni". Questo documento raccoglie la descrizione della crescita del bambino arricchita da fotografie, disegni e osservazioni dei genitori rispetto all'esperienza vissuta nell'arco dei tre anni. E' uno strumento in linea con il lavoro di confronto svolto nelle Commissioni di Continuità Territoriali.

La documentazione rivolta alle famiglie si realizza attraverso:

- momenti d'incontro generali in cui è possibile vedere video, fotografie, materiale prodotto dai bambini illustrati dalle insegnanti e discussi insieme,
- momenti di festa coinvolgenti le famiglie, nei quali i bambini sono protagonisti di rappresentazioni/giochi organizzati con a tema il percorso fatto in quel determinato periodo,
- pannelli esplicativi di esperienze di scuola, in itinere o di fine anno,
- richiesta di piccoli compiti a casa da fare con i bimbi per portare a scuola materiale (oggetti o interviste) appartenente alla vita di casa.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Sezione Primavera: servizio di nido aggregato

La scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini vive la ricchezza di avere al suo interno una sezione di bambini dai 24 ai 36 mesi.

Esperienza peculiare nella sua finalità ed organizzazione che, nel contempo, offre opportunità a più livelli:

- ampia possibilità di relazioni e costruzioni di percorsi tra i bambini,
- offerta di continuità e di servizio alle famiglie,
- visione completa alla crescita/sviluppo del bambino stesso (2-6 anni) sia da parte del personale educativo che dei genitori.

Sevizio estivo

- La scuola collabora con una Associazione Sportiva per la gestione del Centro Estivo che si svolge nei locali della scuola durante il mese di luglio.

COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTA' EDUCATIVE

La ragione di continuità è nell'identità del bambino, cioè in quell'elemento immutabile che permane dentro il cambiamento delle circostanze esteriori, il suo sviluppo non è lineare ed implica discontinuità. L'offerta educativa deve prevedere percorsi rispettosi dei cambiamenti del soggetto. Il raccordo dei percorsi nido/sez.Primavera-Infanzia-Primaria avviene attraverso l'incontro costruttivo tra gli operatori delle varie istituzioni educative. Per rendere concreti tali percorsi, la nostra scuola, si avvale dei seguenti strumenti:

- partecipazione alla "Commissione Territoriale per la Continuità" che vede la presenza delle scuole Statali, Comunali, Paritarie Autonome, dei Coordinatori Pedagogici comunali del quartiere S.Vitale e della coordinatrice pedagogica F.I.S.M.;
- attività ed esperienze che permettano ai bambini di familiarizzare con l'ambiente e gli insegnanti che dovranno accoglierli, tali esperienze sono soggette a cambiamenti dipendenti dalle situazioni che ogni anno si prospettano,
- il Documento di Passaggio, strumento condiviso con la famiglia, consegnato ai genitori al termine dell'ultimo anno di frequenza, che da questi verrà consegnato alla scuola Primaria.

In particolare la scuola garantisce un percorso privilegiato di continuità educativa vissuta con il servizio di Sezione Primavera che si svolge all'interno della scuola stessa e con la scuola Primaria "Il Pellicano".

La scuola promuove percorsi di continuità orizzontale rispetto ad agenzie educative raccordandosi in molteplici occasioni con i S.E.T. (Servizi Educativi Territoriali), Aule Didattiche Decentrate del Progetto Scuola-Territorio.

Raccordi e reti

La scuola è associata alla F.I.S.M. Provinciale di Bologna, organismo associativo e rappresentativo delle scuole dell'infanzia non statali che orientano la propria attività all'educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita" (art. 4 dello statuto). Usufruisce del pacchetto di servizi di consulenza ed assistenza offerto dalla F.I.S.M., in ordine agli adempimenti normativi cui sono tenuti gli Enti Gestori di servizi scolastici, delle iniziative di formazione in servizio e del coordinamento pedagogico, nella persona della Dott.ssa Lara Vanini.

La scuola è in rete con le scuole Paritarie presenti in quartiere San Vitale (Santa Rita, Sacra Famiglia) con le quali è accomunata da legami di identità istituzionale ed educativa. Negli anni si sono realizzate anche diverse iniziative comuni.

In seguito alla convenzione stipulata con il Comune di Bologna la scuola è in rete anche con i servizi educativi del Comune usufruendo delle stesse opportunità formative.

La Cooperativa "Il Pellicano" è associata a:

- F.O.E.(Federazione Opere Educative) con sede a Milano,
- "Rischio Educativo" con sede a Milano.

La cooperativa "Il Pellicano" nell'a.s. 2013-2014 ha partecipato al percorso di valutazione "Strumenti di valutazione per le istituzioni scolastiche: il possibile ruolo dei dati INVALSI", e la scuola dell'infanzia ha seguito il percorso "R.I.QUA" (Riflessione Qualità) promosso da F.I.S.M.

Le scuole e i servizi della cooperativa "Il Pellicano" hanno in atto una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna per ospitare gli studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze Motorie nello svolgimento dei tirocini pre e post laurea.

Dal 2004 la cooperativa "Il Pellicano" è fra gli enti accreditati e ospita volontari Servizio Civile Nazionale.

STORIA DELLA SCUOLA MINELLI GIOVANNINI

La scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1960/1961. L'edificio fu costruito sul terreno donato alla chiesa di Bologna dalla signora Minelli Giovannini nella persona di Mons. Dante Benazzi, allora legale rappresentante dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna, l'ente gestore ha proseguito l'opera educativa fino all'anno scolastico 2005/2006.

L'azione educativa e formativa, che per dieci anni è stata tenuta da persone laiche di orientamento cristiano, dal 1971 è affidata, secondo i voleri della signora Minelli Giovannini, all'Istituto Religioso delle Suore Maestre Luigine di Parma, che nel tempo hanno collaborato anche con personale laico.

Dal 1995 convenzionandosi con il Comune di Bologna, è entrata a far parte del sistema pubblico integrato delle Scuole dell'Infanzia del territorio comunale e dal 2000 ha ottenuto la Parità scolastica dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'offerta educativa della scuola è arricchita dal servizio di nido aggregato, "Sezione Primavera", che accoglie bambini da 24 a 36 mesi, tale servizio dal 2000 è autorizzato al funzionamento secondo i principi previsti nella Legge Regionale sui Servizi 0-6.

A partire dall'anno scolastico 2006/2007, all'Opera di Assistenza Pontificia di Bologna, subentra la gestione dalla Cooperativa Sociale "Il Pellicano" che, dopo la cessazione del pluriennale servizio prestato dalle Suore Maestre Luigine di Parma, assicura continuità all'opera educativa nata dalla tradizione della Chiesa.

La scuola è sita nel territorio della Parrocchia di Santa Maria Goretti, offre alle famiglie un servizio educativo condiviso con la comunità parrocchiale e con essa collabora per alcuni eventi.

DATI TECNICI

Ambienti Scolastici:

La nostra scuola è così disposta:

- ingresso con bacheca e spazio per passeggini
- ampio corridoio con armadietti, per gli indumenti personali dei bambini, disposti in prossimità delle porte delle sezioni
- tre sezioni con accesso diretto al cortile comune
- due zone bagno con uno spazio seduta, posizionate di fronte alle sezioni e con accesso dal corridoio
- un ampio salone con accesso diretto al cortile, divisibile in due zone separate
- spazio laboratorio arredato a castello
- spazio esterno: cortile pavimentato e area verde con alberi, prato e orto, macrostrutture da gioco esterno
- spazio per adulti: ufficio di segreteria e direzione, spazio cucina per porzionamento, spazi per deposito materiale pulizie e materiale didattico, spogliatoio per il personale

La sezione Primavera utilizza spazi propri composti da: zona sezione, zona bagno, zona riposo, area cortiliva riservata.

Dati storici della cooperativa:

nel 1989 è nata la scuola dell'infanzia "luigi Pagani", nei locali della Parrocchia Beata Vergine Immacolata;

nel 1992 è nata la scuola primaria "Il Pellicano", nei locali della Congregazione "Sacra Famiglia" di Bergamo;

nel 2006 è stata assunta la gestione della scuola dell'infanzia "Minelli Giovannini", in locali dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna,

nel 2011, presso i locali della scuola primaria, sono nati il servizio Pellic-island, doposcuola per bambini della scuola primaria, ed il potenziamento di lingua inglese.

Con l'attuale anno scolastico l'originaria scuola dell'infanzia "Luigi Pagani" si è trasferita nei locali rinnovati della storica scuola parrocchiale "Cristo Re" della quale la nostra cooperativa è divenuta il nuovo gestore.

Cooperativa Sociale "Il Pellicano", via Sante Vincenzi 36/4, 40138 Bologna; www.coopilpellicano.org. La cooperativa Sociale "Il Pellicano" è retta da un Consiglio di Amministrazione; è ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi dell'Art. 10D.L. n°460 del 04/12/1997, gode delle agevolazioni dello Stato per queste Persone Giuridiche.

Rette per l'anno scolastico 2015/2016:

Sezione Primavera:

€ 3600,00 annui (€ 400,00 da versare all'atto di iscrizione, il resto in 10 rate mensili da € 320,00)

Scuola dell'infanzia:

€ 2800,00 annui (€ 400,00 da versare all'atto di iscrizione, il resto in 10 rate mensili da € 240,00)

€ 6.90 a pasto, comprendente anche la colazione del mattino e la merenda del pomeriggio, conteggiato a consumo e inserito nella fattura mensile.

Servizi a richiesta: pre orario (7.45-8.00) gratuito;

post orario (16.30-17.00) costo annuale di € 110,00.

Scuola dell'Infanzia Paritaria e Sezione Primavera "Minelli Giovannini"

Via M. Padoa n°5 40139 Bologna

Tel. 051-306904 – Fax 051/0956330

minelli@coopilpellicano.org